



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Via delle Calabrie - Loc. LAMIA – S A L E R N O –
Tel. 089 849905 Fax 089 3856227 E-mail : info@ipsaasalerno.it
SARA010005

Prot. 11915 A 5

Salerno, 4.12.2009

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO VENDITA DI BENI NON UTILIZZATI

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

1.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, indetto dall'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente con sede in loc. LAMIA Salerno, ha per oggetto la vendita di macchine e attrezzature dei propri laboratori scolastici non più utilizzabili come macchine o attrezzature di lavoro cioè utilizzabili con funzionalità operative in quanto si tratta di reperti d'epoca e/o museale da destinare esclusivamente a fini espositivi come pezzi di antiquariato.

I soggetti destinatari del presente appalto sono privati

Tutti i termini prescritti nel presente capitolato speciale d'appalto sono espressi in giorni naturali e consecutivi.

2. TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL MATERIALE

2.1. STATO DEL MATERIALE

L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente metterà a disposizione il materiale nello stato e nel luogo in cui si trova.

Il materiale oggetto dell'appalto è da tempo non utilizzato e non più utilizzabile in quanto non rispondente alla normativa in materia o giudicato non più funzionale alle attività dell'Istituto da apposita commissione nominata dal dirigente scolastico.

I privati, per la presentazione dell'offerta, potranno visionare il materiale presso la sede di Salerno dove si trova accantonato, il giorno 21 dicembre 2009 dalle ore 10.00 alle ore 16,00. Gli interessati saranno accolti dal sig. Vito MASTRILLO che li accompagnerà nel locale dove sono depositati i materiali.

2.1. ELENCO DEL MATERIALE

- 1) Trattore mod. 465 C num. inventario 1
- 2) Trattore Ferrari num. inventario 2
- 3) Trattore OM 45/C num. inventario 6
- 4) Trattore SAME num. inventario 85
- 5) Trattore FIAT 411/C num. inventario 91
- 6) Trattore FIAT 312/C num. inventario 98
- 7) Trattore agricola LANDINI num. inventario 99
- 8) Trattore mod. 355 num. inventario 166
- 9) Trattore mod. 250 num. inventario 169
- 10) Trattore mod. 250/T num. inventario 191
- 11) Motocoltivatore tipo 71 LD A 530 num. inventario 594
- 12) Trattore FIAT 466 DT num. inventario 634
- 13) Trattore gommato Lamborghini num. inventario 691
- 14) Trattore Valpadana 2030 num. inventario 692
- 15) Trattore Ferrari num. inventario 978

3. SPECIFICHE OPERATIVE

3.1. CONDIZIONI E MODALITÀ DI RITIRO

Se alla data prevista dall'art 8 l'aggiudicatario non avrà effettuato il pagamento, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura non consegnerà alcuno dei beni aggiudicati.

Qualora l'aggiudicatario, abbia pagato l'importo di aggiudicazione nei termini e iniziato il ritiro dei beni nel termine stabilito dall'art. 10, ma non abbia ultimato le operazioni di ritiro sempre nel predetto termine, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente potrà concordare con l'aggiudicatario una data ulteriore compatibile con le esigenze della scuola.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese, con propri mezzi e personale, al ritiro del materiale osservando l'orario stabilito dall'art. 10.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda direttamente, dovrà indicare il delegato incaricato al ritiro via fax trasmettendo copia della delega medesima.

3.2 Informativa sulle condizioni di rischio nell'ambito delle aree di competenza dell'Istituto

L'aggiudicatario, prima di iniziare qualsiasi attività, dovrà ricevere apposita autorizzazione scritta per i lavori di ritiro del materiale e il permesso di ingresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008; inoltre dovrà informarne del contenuto eventuali persone o aziende da lui incaricate per la prestazione del servizio.

3.3 Permessi

All'atto del ritiro del materiale, tutte le persone fisiche preposte dovranno presentarsi in Istituto munite di documento di identità personale per l'autorizzazione all'ingresso; i mezzi e le attrezzature che opereranno all'interno dell'Istituto saranno preventivamente sottoposti al controllo in entrata e all'uscita secondo le disposizioni previste dal D.S.G.A..

3.4. Tutela del lavoro

Il ritiro dei beni dovrà avvenire da parte dell'aggiudicatario, o di persona da lui autorizzata, garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008.

La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere la prestazione sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

4. SISTEMA E MODALITÀ DELL'APPALTO

La gara avrà luogo ai sensi delle vigenti leggi e regolamenti.

L'offerta deve essere fatta per ciascun materiale che risulti di interesse per il privato.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte eventualmente presentate dal personale della scuola saranno aumentate del 10 % prima di essere comparate con le altre, senza alcun onere aggiuntivo per gli interessati, che restano vincolati all'offerta formulata.

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno.

L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno a suo insindacabile giudizio si riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di offerte non ritenute congrue.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate.

4.1. PRESENTAZIONE E TERMINE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 4.2 del presente capitolato speciale d'appalto e dovrà essere presentata in una busta chiusa su tutti i lembi che dovrà a propria volta essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata indirizzata all'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno, via delle Calabrie, loc. Lamia.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico dell'offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere

"CONTIENE OFFERTA PER LA VENDITA DI MATERIALE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE DI SALERNO"

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre all'offerta economica, i seguenti documenti:

- a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore dell'offerta;
- b) una dichiarazione attestante di aver preso visione di tutti i beni per cui si presenta offerta e di accettarli nello stato in cui si trovano.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove - per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore - il plico non giunga a destinazione nel termine indicato dal bando di gara.

L'offerta dovrà essere presentata entro il 23.12.2009 alle ore 12.00. La commissione, nominata dal dirigente scolastico, nella stessa data alle ore 15.00 per l'apertura delle buste pervenute e per valutare le offerte. A tali operazioni potranno assistere coloro che hanno partecipato alla gara. Il Dirigente Scolastico comunicherà agli interessati se la loro offerta è stata accolta.

Si considereranno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine prefissato.

4.2. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il privato concorrente, nella propria offerta economica, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo di ciascun materiale di proprio interesse posto in vendita specificando il numero di inventario che lo distingue; l'offerta dovrà comprendere il costo di tutti i servizi con i relativi accessori rientranti nel presente appalto.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno.

5. VINCOLO GIURIDICO

L'affidamento dell'appalto è subordinato al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste nel presente bando.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse l'affidamento o trascurasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento delle condizioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà di pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario stesso, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

6. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata al privato aggiudicatario la cessione del contratto.

7. DICHIARAZIONE E PAGAMENTI

L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno rilascerà una apposita dichiarazione a seguito del pagamento.

8. PAGAMENTI

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento del materiale aggiudicato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a : Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno codice Iban: IT34H010301520200000517078 entro e non oltre il 31.12.2009 .

9. RESPONSABILITÀ

A partire dal giorno di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno non sarà tenuto alla custodia dei beni aggiudicati, né potrà essere considerato responsabile per eventuali danni che dovessero essere arrecati a tali beni o che dovessero derivare dai medesimi.

Al momento del ritiro il titolo di proprietà del materiale oggetto della fornitura passa dall'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno al privato aggiudicatario.

10. CLAUSOLE DEL PRIVATO

Non saranno ritenute operanti eventuali condizioni generali di vendita del privato; inoltre, qualunque clausola apposta dal privato stesso dovrà ritenersi come non scritta.

Il ritiro dovrà avvenire entro il giorno 9.1.2010

11. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie nascenti dal contratto d'appalto il Foro competente è quello di Salerno.

12. DICHIARAZIONI

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno e il privato acquirente provvederanno a sottoscrivere in duplice copia l'apposita dichiarazione allegata al presente capitolato prima del ritiro del materiale.

Salerno, 4 dicembre 2009

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela BOVE
Firmato Prof.ssa Carmela Bove

INFORMATIVA ai sensi dell'26 del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto.....

in qualità di acquirente, attesta con la presente di essere stato dettagliatamente informato su tutte le condizioni di rischio esistenti nell'ambito delle aree di competenza dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno nelle quali è prevista l'attività di ritiro del materiale aggiudicato.

Nello specifico mi sono stati evidenziati:

- i percorsi da seguire per il trasporto del materiale aggiudicato;
- la presenza di pavimentazione accidentata;
- la possibilità di un posizionamento non corretto del materiale;
- la circolazione di personale ed altri mezzi (dell'Istituto e non);
- la possibile presenza di nidi di insetti all'interno del materiale.

La presente dichiarazione è redatta in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Salerno,

L'Acquirente

(firma)

DICHIARAZIONE DEL VENDITORE

La sottoscritta prof.ssa Carmela BOVE , Dirigente Scolastica dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Salerno, in qualità di venditore, dichiara che l'oggetto della presente vendita (descrizione: _____)

non è più utilizzabile come macchina o attrezzatura di lavoro cioè utilizzabile con funzionalità operative in quanto si tratta di reperto d'epoca e/o museale da destinare esclusivamente a fini espositivi come pezzo di antiquariato.

Salerno,

Il Venditore

(firma)

DICHIARAZIONE DELL'ACQUIRENTE

Il sottoscritto _____ , in qualità di acquirente, dichiara che l'oggetto del presente acquisto (descrizione: _____) non verrà utilizzato come macchina o attrezzatura di lavoro cioè utilizzato con funzionalità operative in quanto si tratta di reperto d'epoca e/o museale e quindi verrà destinato esclusivamente a fini espositivi come pezzo di antiquariato.

Salerno,

L'Acquirente

(firma)